

Isole Figi I golpisti padroni del campo

SUVA I golpisti delle isole Figi nel Sud Pacifico sembrano padroni del campo al meno per ora. Ieri il tenente colonnello Sitiveni Rabuka ha...

Il presidente della Lega Milanko Renovica parla del futuro dell'economia jugoslava

Belgrado si aspetta risultati positivi dai negoziati Est-Ovest sul disarmo nucleare

«L'Europa può darci una mano per le nostre riforme»

Per anni la Jugoslavia ha sostenuto i principi della coesistenza pacifica e si è impegnata per la fine della corsa agli armamenti. Oggi, non può che accogliere con speranza e ottimismo il negoziato tra Usa e Urss sul disarmo nucleare.

La situazione si è discussa e si discute molto vivacemente. Qual è la sua analisi e quale è il suo giudizio sul bilancio degli sforzi finora compiuti? «All'origine ci sono uno sviluppo estensivo e autarchico e l'inadeguatezza della struttura economica...

«L'anno scorso abbiamo ottenuto alcuni risultati positivi nella crescita della produzione e nell'occupazione e nella produttività del lavoro. È stato raggiunto un avanzo nella bilancia dei pagamenti...»

Vi saranno ripercussioni sul sistema politico? «L'analisi critica che abbiamo condotto e sottoposto a un ampio dibattito pubblico ci ha portati a concludere che non vi è motivo né necessità di cambiare le scelte strategiche...



Il leader jugoslavo Renovica Milanco

Su Rinascita Progetto Gorbaciov ai raggi X

ROMA Uno strumento prezioso alla riflessione sul nuovo corso gorbacioviano in Urss lo offre Rinascita che lui ne è stato un edicolante con un omaggio: la raccolta dei saggi dei maggiori sovietologi di vari paesi pubblicati dal settimanale tra il novembre 1986 e il marzo scorso su «Progetto Gorbaciov».

Napolitano ha dichiarato: «Noi non ci limitiamo a registrare quel che accade nel mondo, ma cerchiamo di interpretarlo e di spiegarlo...»

Respondendo ai giornalisti Mlynar ha ribadito che la «perestrojka» ha bisogno di cambiamenti anche nel sistema politico e sociale oltre che in quello economico.

ENNIO POLITO

ROMA La Jugoslavia sembra «con speranza e con ottimismo» il negoziato sovietico americano sulle armi nucleari. Poiché ritiene che i risultati che esso può dare in particolare in Europa corrispondano a un suo interesse vitale...

mento del processo della Csece la cui fase di Vienna per quanto attiene al disarmo è in ritardo rispetto al dialogo tra le due maggiori potenze.

La Jugoslavia attraverso un'acuta crisi economica e sociale. Sulla sua causa e sulle riforme da avviare per risanare la situazione si è discusso e si discute molto vivacemente.

«Mi sembra che nel paese e nella Lega si sia raggiunta un'ampia concordanza sulle cause delle difficoltà e sulle vie per superarle. Si è rafforzata la consapevolezza che l'unica strada è nell'aumento e nel miglioramento del lavoro in un'economia più efficace...

«Per noi la cooperazione in tutte e due le direzioni ha un'importanza vitale. Migliorare continuamente la qualità dei nostri rapporti economici con i paesi dell'Europa orientale impegnandoci per superare le difficoltà che esistono anche con il Comecon con rapporti fondati sulla parità dei diritti e sulla piena considerazione degli interessi reciproci...»

significativo all'opera di riforma che stiamo intraprendendo. Con i paesi della Cee vogliamo realizzare nuove forme di cooperazione economica e finanziaria conformemente alle moderne possibilità scientifiche e tecniche. Alla nostra disponibilità non corrisponde sempre però un'adeguata comprensione. Spesso ci troviamo di fronte a limitazioni unilaterali delle esportazioni e a barriere doganali e di altro genere nonostante lo squilibrio degli scambi...

«Proprio per questo la nostra proposta per il rinnovo dell'accordo commerciale nonche quella per il rinnovo del protocollo finanziario tra il nostro paese e la Cee mira a ottenere condizioni di accesso al mercato della Cee tali da contribuire a una maggior competitività dei nostri prodotti e a una loro maggior esportazione in materia di cooperazione internazionale non abbiamo doppi criteri. Sviluppiamo sulla base degli stessi principi quella con i paesi dell'Europa orientale impegnandoci per superare le difficoltà che esistono anche con il Comecon con rapporti fondati sulla parità dei diritti e sulla piena considerazione degli interessi reciproci...»

Israele in un vicolo cieco per lo stallo fra laburisti e Likud

Il ministro degli Esteri se ne va in America

Peres respinge i «veti» di Shamir

Il mio piano per una conferenza internazionale di pace non è morto. Così ha detto il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres che l'altra sera è partito per gli Stati Uniti. Peres ha apertamente sfidato il «veto» del premier Shamir alla sua partenza ed ha ribadito che «non è più possibile evitare elezioni anticipate». Negli Usa avrà due colloqui con il segretario di Stato Shultz.

La guerra fra il primo ministro Shamir e il ministro degli Esteri Peres è ormai guerra ad oltranza senza apparente possibilità di ripensamenti o di compromessi. Ed è dunque una guerra che suona campana a morto per il governo «di unità nazionale» a trentuno mesi alla sua laboriosa costituzione e a sette dalla contrattazione «staffetta» che ha visto...

Il ministro degli Esteri se ne va in America. Shamir succederà a Peres alla testa della coalizione. Tuttavia il fatto che la forzatura (per la rimitica parlamentare) colla borazione fra Likud (desista) e laburisti sia platealmente naufragata su un tema chiave come quello della conferenza internazionale di pace per il Medio Oriente non solo non rende la situazione più chiara e...

«Per noi la cooperazione in tutte e due le direzioni ha un'importanza vitale. Migliorare continuamente la qualità dei nostri rapporti economici con i paesi dell'Europa orientale impegnandoci per superare le difficoltà che esistono anche con il Comecon con rapporti fondati sulla parità dei diritti e sulla piena considerazione degli interessi reciproci...»

«Proprio per questo la nostra proposta per il rinnovo dell'accordo commerciale nonche quella per il rinnovo del protocollo finanziario tra il nostro paese e la Cee mira a ottenere condizioni di accesso al mercato della Cee tali da contribuire a una maggior competitività dei nostri prodotti e a una loro maggior esportazione in materia di cooperazione internazionale non abbiamo doppi criteri. Sviluppiamo sulla base degli stessi principi quella con i paesi dell'Europa orientale impegnandoci per superare le difficoltà che esistono anche con il Comecon con rapporti fondati sulla parità dei diritti e sulla piena considerazione degli interessi reciproci...»

Leopoli Un altro testimone del massacro racconta. MOSCA L'agenzia Novosti ha raccolto la testimonianza di un medico di Leopoli che da nuovi particolari sul massacro di militari italiani perpetrato in quella città dai soldati tedeschi nel 1943. Il medico Yulian Decik afferma di avere visto «pigionieri italiani scortati dai nazisti nei luoghi di sterminio» mentre in tram si recava alla stazione ferroviaria. «Mi sono reso immediatamente conto che si trattava di italiani. Mi capitava di incontrarli spesso per le strade di Leopoli». La colonna scortata dalle SS era composta di almeno 600 soldati dice il medico e aggiunge: «Poco più tardi ho appreso che i tedeschi facevano gli italiani nella zona Pisakovni e nel bosco di Lisensitski».

GIANCARLO LANNUTTI

La guerra fra il primo ministro Shamir e il ministro degli Esteri Peres è ormai guerra ad oltranza senza apparente possibilità di ripensamenti o di compromessi. Ed è dunque una guerra che suona campana a morto per il governo «di unità nazionale» a trentuno mesi alla sua laboriosa costituzione e a sette dalla contrattazione «staffetta» che ha visto...

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è di 24 mesi dalla consegna dei lavori. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Indirizzo dell'Ente: Città di Rivoli, via Capra n. 27, Cap 10098 RIVOLI (provincia di Torino) Italia.

«Per noi la cooperazione in tutte e due le direzioni ha un'importanza vitale. Migliorare continuamente la qualità dei nostri rapporti economici con i paesi dell'Europa orientale impegnandoci per superare le difficoltà che esistono anche con il Comecon con rapporti fondati sulla parità dei diritti e sulla piena considerazione degli interessi reciproci...»

«Proprio per questo la nostra proposta per il rinnovo dell'accordo commerciale nonche quella per il rinnovo del protocollo finanziario tra il nostro paese e la Cee mira a ottenere condizioni di accesso al mercato della Cee tali da contribuire a una maggior competitività dei nostri prodotti e a una loro maggior esportazione in materia di cooperazione internazionale non abbiamo doppi criteri. Sviluppiamo sulla base degli stessi principi quella con i paesi dell'Europa orientale impegnandoci per superare le difficoltà che esistono anche con il Comecon con rapporti fondati sulla parità dei diritti e sulla piena considerazione degli interessi reciproci...»

«Proprio per questo la nostra proposta per il rinnovo dell'accordo commerciale nonche quella per il rinnovo del protocollo finanziario tra il nostro paese e la Cee mira a ottenere condizioni di accesso al mercato della Cee tali da contribuire a una maggior competitività dei nostri prodotti e a una loro maggior esportazione in materia di cooperazione internazionale non abbiamo doppi criteri. Sviluppiamo sulla base degli stessi principi quella con i paesi dell'Europa orientale impegnandoci per superare le difficoltà che esistono anche con il Comecon con rapporti fondati sulla parità dei diritti e sulla piena considerazione degli interessi reciproci...»

«Proprio per questo la nostra proposta per il rinnovo dell'accordo commerciale nonche quella per il rinnovo del protocollo finanziario tra il nostro paese e la Cee mira a ottenere condizioni di accesso al mercato della Cee tali da contribuire a una maggior competitività dei nostri prodotti e a una loro maggior esportazione in materia di cooperazione internazionale non abbiamo doppi criteri. Sviluppiamo sulla base degli stessi principi quella con i paesi dell'Europa orientale impegnandoci per superare le difficoltà che esistono anche con il Comecon con rapporti fondati sulla parità dei diritti e sulla piena considerazione degli interessi reciproci...»

«Proprio per questo la nostra proposta per il rinnovo dell'accordo commerciale nonche quella per il rinnovo del protocollo finanziario tra il nostro paese e la Cee mira a ottenere condizioni di accesso al mercato della Cee tali da contribuire a una maggior competitività dei nostri prodotti e a una loro maggior esportazione in materia di cooperazione internazionale non abbiamo doppi criteri. Sviluppiamo sulla base degli stessi principi quella con i paesi dell'Europa orientale impegnandoci per superare le difficoltà che esistono anche con il Comecon con rapporti fondati sulla parità dei diritti e sulla piena considerazione degli interessi reciproci...»

All'aeroporto di Varsavia Sequestratore catturato Ferito un ostaggio

Un giovane che voleva fuggire dalla Polonia in Germania federale via sequestrato un autobus con sette passeggeri costringendo l'autista a dirigere sull'aeroporto di Varsavia. Qui giunto quando gli agenti hanno fatto irruzione a bordo ha fatto esplodere la granata che aveva appeso al collo di uno degli ostaggi che è ora in gravi condizioni. Il sequestratore è stato catturato.

Varsavia Catturato il sequestratore ferito uno degli ostaggi. Così nell'arco di un pomeriggio si è conclusa una drammatica vicenda che ha visto per protagonista un giovane polacco armato di granata e per vittime i passeggeri di un autobus rimasti per lunghe ore alla sua merce. Quando gli agenti di servizio specializzati hanno fatto irruzione sul mezzo posteggiato entro l'aeroporto di Varsavia il giovane ha fatto esplodere la bomba. Oscuri i motivi che l'hanno spinto all'impresa. Sembra che volesse costringere le autorità a mettergli a disposizione un aereo per fuggire nella Germania federale.

Tutto è iniziato a Staszow presso Tarnobrzeg a sud di Kielce. Un giovane di bassa statura dai capelli biondi scuri e salito a bordo e mostrandolo la granata che teneva in mano ha gridato al conducente di dirigersi verso l'aeroporto della capitale. Nella confusione iniziale quasi tutti i cinquanta passeggeri sono riusciti a dileguarsi. Sette tra cui due donne non ce l'hanno fatta e da quel momento la loro vita è diventata la merce di scambio con cui il loro carceriere tentava di barattare la sua fuga in aereo dalla Polonia.

CITTÀ DI RIVOLI PROVINCIA DI TORINO

Bando di gara. Licitazione privata ai sensi dell'articolo 24 lettera a) n. 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584. RIVOLI Esecuzione lavori del progetto stralcio del 1 lotto esecutivo e funzionale del nuovo palazzo per gli uffici comunali. Importo a base di gara 1 lotto L. 4.478.057.974.

Le segreterie amministrative de l'Unità di Milano e Roma parteciperanno al grave lutto di Giancarlo De Maria dirigente del nostro giornale ed alla sua famiglia per la scomparsa del suo caro papà.

La famiglia Moro ringraziando tutti i compagni per la loro partecipazione al grave lutto di Giancarlo De Maria dirigente del nostro giornale ed alla sua famiglia per la scomparsa del suo caro papà.